

## 8° SEBINA DAY

Anche quest'anno, come nel 2011, l'Università di Modena e Reggio Emilia ha ospitato il **Congresso annuale delle Biblioteche Sebina**, organizzato dalla Divisione Beni Culturali di Data Management.

Questa volta i compiti dello Sistema Bibliotecario d'Ateneo non sono stati solo organizzativi, ma anche di partecipazione diretta dal momento che quattro bibliotecari Unimore erano tra i relatori: **Annamaria Alfonsi** ha presentato in anteprima il nuovo portale del Polo Modenese "BiblioMO": home page con nuova vetrina dinamica che scorre in maniera fluida, campo di ricerca stile google, pagine interne arricchite da icone per canali social, nuova App da scaricare e altro ancora. Nel pomeriggio **Emanuela Raimondi** ha parlato del progetto riguardante le acquisizioni centralizzate delle monografie, e a seguire **Gianluca Tosetto** e **Curzia Moretti** hanno preso parte e animato la tavola rotonda sull'Information Literacy alla quale hanno partecipato altri bibliotecari universitari.

**Cristina Belloi** a nome dello SBA ha dato inizio ai lavori salutando i partecipanti e introducendo gli argomenti intorno ai quali si sono poi sviluppati i tanti interventi della giornata: *"... le biblioteche come luogo (e perché no piazze) di apprendimento, luoghi di rete e del fare rete..."*

Come scritto nel volantino dell'incontro: *... la biblioteca è oggi, sempre di più, una risorsa indispensabile per i cittadini. Consapevole di come stanno cambiando le abitudini e di come la "nuova" rete influenzi comportamenti e azioni, è un luogo-rifugio per alcuni e un avamposto nel quale ospitare le esperienze sociali basate sulle tecnologie digitali.*

Le biblioteche rimangono luoghi indispensabili per l'acquisizione di pubblicazioni e per la loro circolazione. Accanto a questo ruolo tradizionale oggi sono anche chiamate a nuove funzioni rese necessarie dal travolgente sviluppo della tecnologia: dai servizi della biblioteca digitale, dalla diffusione dei modelli Open Access di disseminazione della conoscenza, dal mondo dei social network. Sono tante quindi le opportunità di crescita per le biblioteche, come è stato dimostrato nei diversi interventi della giornata. E proprio attraverso questi interventi le biblioteche hanno dimostrato che non solo sono attente e consapevoli delle trasformazioni in atto, ma che in molti casi sono loro le promotrici dei cambiamenti, sollecitandone lo sviluppo e accompagnandoli con grande spirito innovativo e collaborativo.

*A cura di Nicoletta Ferretti*





*Foto di Giulia Squadrini*

